



LICEOGONZAGACHIETI

LICEO STATALE "ISABELLA GONZAGA"
SCIENZE UMANE – ECONOMICO SOCIALE - LINGUISTICO
CHIETI

VIA DEI CELESTINI,4 Tel. 0871.41409 41529

C. M. CHPM02000G – C.F.80002390690

www.magistralechieti.edu.it

PEO: chpm02000g@istruzione.it PEC: chpm02000g@pec.istruzione.it



LICEO STATALE - "ISABELLA GONZAGA"- CHIETI
Prot. 0004804 del 13/05/2025
IV (Entrata)

**ESAMI DI STATO
CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI
Anno scolastico 2024/2025**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5[^] sez. A



Indice del documento

1.	Quadro orario
2.	Presentazione sintetica della classe
2.1	Composizione della classe e flusso degli studenti nel triennio
2.2	Analisi della situazione generale della classe e del percorso formativo
2.3	Continuità didattica
3.	Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione
4.	Obiettivi formativi conseguiti rispetto al PECUP
4.1	PECUP
4.2	Obiettivi generali conseguiti
5.	Indicazioni generali sull'attività didattica
5.1	Competenze trasversali
5.2	Piano delle attività
6.	Attività e progetti
6.1	Attività di recupero e potenziamento
6.2	Attività e progetti Educazione Civica
6.3	Iniziative ed esperienze curriculari ed extracurriculari
6.4	Percorsi CLIL
6.5	Modulo interdisciplinare Didattica Orientativa
7.	Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento
7.1	Competenze professionali previste e relativa descrizione
8	Modalità e strumenti di verifica
8.1	Tipologie di prove di verifica
8.2	Prove di verifica in itinere e finali
9.	Elementi e criteri di valutazione
9.1	Criteri di valutazione del comportamento e delle discipline
9.2	Strumenti di valutazione

Allegati al documento:

All.1	Griglie di valutazione
All.2	Programmi svolti

1 Quadro orario

Liceo Economico Sociale

Discipline del curriculum	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
Religione	1h	1h	1h
Italiano	4h	4h	4h
Storia	2h	2h	2h;
Filosofia	2h	2h	2h
Scienze umane	3h	3h	3h
Diritto ed economia	3h	3h	H
Inglese	3h	3h	3h
Matematica	3h	3h	3h
Fisica	2h	2h	2h
Storia dell'arte	2h	2h	2h
Francese	3h	3h	3h
Scienze motorie	2h	2h	2h

2 Presentazione sintetica della classe

2.1 Composizione della classe e flusso degli studenti nel triennio

Anno Scolastico	Alunni	Trasferimenti	Inserimenti	Non ammessi classe successiva
2022/2023	17		4	1
2023/2024	20	1	1	1
2024/2025	18			

2.2 Analisi della situazione generale della classe e del percorso formativo

La classe risulta composta di nr. 18 alunni, 15 femmine e 3 maschi, ed ha subito nel corso del quinquennio numerosi cambiamenti nella composizione. Alcuni, infatti, hanno cambiato scuola, altri sono stati respinti, altri, ben tre, si sono inseriti nel passaggio dal biennio al triennio. Al quarto anno si è aggiunta una ragazza proveniente da altra tipologia di scuola. Qualcuno è stato respinto.

Tutti si sono inseriti egregiamente nel gruppo classe, sebbene la classe tutt'oggi ha una composizione variegata e non completamente integrata nel suo complesso, palesando diversi gruppetti che difficilmente comunicano al di fuori dell'ambiente scolastico.

Sia nel passaggio dal terzo al quarto che dal quarto al quinto è stato respinto un alunno che non ha partecipato al dialogo educativo e ha manifestato scarso e pressoché nullo impegno rispetto agli obblighi scolastici.

In quarta è stata inserita una alunna proveniente dall'America centrale che, malgrado le difficoltà iniziali, con caparbia e determinazione ha raggiunto ottimi risultati. Purtroppo non si è mai inserita nel gruppo preferendo un atteggiamento poco propenso all'interazione e al dialogo con i pari. La stessa ha poi fatto ritorno nel suo paese di origine.

Nella classe, già nel corso dei primi due anni, si sono palesate le difficoltà di due alunne a cui è stato successivamente riconosciuto, a partire dal terzo anno il sostegno e per le quali viene pertanto redatto il relativo Pei.

Inoltre, si è evidenziata la problematica comportamentale di un alunno per il quale è stato redatto, su iniziativa del Consiglio di classe, il relativo Pdp.

Il biennio è stato fortemente condizionato dalla pandemia Covid che ha portato la scuola ad avvalersi della piattaforma Edmodo e della didattica a distanza che purtroppo non ha consentito a tutti di raggiungere le competenze trasversali di base, di consolidare quelle disciplinari e di strutturare relazioni funzionali alla convivenza per cui gli alunni risultano poco collaborativi tra di loro e, come sopra evidenziato, una divisione in gruppi.

Pertanto anche l'approccio al secondo biennio non è stato facile, sia dal punto di vista didattico che sociale, gli alunni sebbene abbastanza educati, non sono riusciti ad integrarsi, e sono risultati, anche quelli più diligenti e studiosi, piuttosto passivi e poco propensi a sollecitazioni o capacità di critica.

Numerose sono state le sollecitazioni da parte del gruppo docente che purtroppo ha subito notevoli cambiamenti in quanto l'insegnante di italiano e storia è andato in pensione, mentre altri hanno avuto cambi di cattedra, per cui non è stata assicurata una continuità didattica che creando disfunzioni nel processo formativo dovute anche alle difficoltà di adattamento dei ragazzi alle differenti metodologie didattiche ed educative, oltre che per il poco studio di alcuni.

Alla fine del percorso quinquennale pertanto permangono situazioni diverse: alunni molto motivati e studiosi che sebbene poco propositivi hanno raggiunto risultati buoni e ottimi; altri, invece, si accontentano di raggiungere la sufficienza o valutazioni discrete senza ulteriori ambizioni; altri ancora continuano ad essere poco motivati, con scarso impegno e scarso rispetto per gli impegni scolastici ricorrendo a numerose assenze o strategie per sottrarsi a verifiche o quant'altro.

In tutto ciò hanno inciso anche le numerose attività inserite a seguito di interventi ministeriali dedicate ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, nonché le ore dedicate all'orientamento formativo che inevitabilmente hanno rallentato le programmazioni curricolari. La classe ha partecipato a numerose attività di PCTO (fare rete fare goal, corso base formazione sicurezza nei luoghi di lavoro, economia e felicità, gestione dei processi educativi, crociera sul mediterraneo, archivio di Stato di Chieti, etc.).

In conclusione, permane all'interno del gruppo classe una eterogeneità dei livelli di preparazione degli alunni: solo un piccolo gruppo si è distinto per la serietà e l'impegno costante anche durante i segnalati momenti critici legati alla pandemia. Questo gruppo, motivato e serio, ha conseguito ottimi e buoni risultati con conoscenze approfondite e discrete capacità analitiche e di sintesi.

Un più nutrito gruppo ha raggiunto, benché a volte in maniera altalenante, risultati sufficienti e discreti. Infine un piccolo gruppo, a fatica, è riuscito a raggiungere risultati appena sufficienti a causa di un metodo di studio nozionistico e discontinuo nella applicazione.

2.3 Continuità didattica (indicare le discipline)

	3 [^]	4 [^]	5 [^]
RELIGIONE	Continuità	Continuità	Continuità
ITALIANO	Continuità	Discontinuità	Continuità
STORIA	Continuità	Discontinuità	Continuità
FRANCESE	Continuità	Continuità	Continuità
FILOSOFIA	Continuità	Continuità	Continuità
DIRITTO ED ECONOMIA	Continuità	Continuità	Continuità
SCIENZE UMANE	Continuità	Discontinuità	Discontinuità
INGLESE	Continuità	Continuità	Continuità
SCIENZE MOTORIE	Continuità	Discontinuità	Continuità
STORIA DELL'ARTE	Continuità	Continuità	Continuità
MATEMATICA	Continuità	Discontinuità	Discontinuità
FISICA	Continuità	Discontinuità	Discontinuità

3 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

L'obiettivo della didattica inclusiva è far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando tutte le differenze presenti nel gruppo classe, non solo quelle più visibili dell'alunno con un deficit o con un disturbo specifico.

Il C.d.C per attuare una didattica strutturalmente inclusiva e far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando tutte le differenze presenti nel gruppo classe ha attuato un insieme complesso e articolato di strategie.

In particolare sono stati condivisi i seguenti principi che costituiscono il riferimento

metodologico delle diverse progettazioni:

- differenziare le esperienze didattiche per i diversi stili cognitivi e di apprendimento;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo come strumento per promuovere le abilità sociali e favorire l'esplorazione e la ricerca;
- realizzare percorsi di didattica laboratoriale per favorire l'apprendimento attraverso la scoperta;
- promuovere lo sviluppo delle competenze attraverso la progettazione per unità di apprendimento;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere attraverso percorsi metacognitivi, di co-valutazione e autovalutazione.

4. Obiettivi formativi conseguiti rispetto al PECUP

4.1 PECUP

PECUP - RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI	
La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle seguenti aree:	
Area metodologica	<ul style="list-style-type: none">• Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.• Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.• Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
Area logico argomentativa	<ul style="list-style-type: none">• Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.• Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.• Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

<p>Area Linguistica e comunicativa</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: <ul style="list-style-type: none"> - Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. • Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. • Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. • Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
---	---

<p>Area Storico Umanistica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. • Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. • Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. • Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. • Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. • Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. • Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. • Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
<p>Area scientifica, matematica e tecnologica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. • Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. • Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

4.2 Obiettivi generali conseguiti

Il Consiglio di classe ha inteso garantire agli alunni una formazione globale quanto più ampia possibile, attraverso il monitoraggio continuo del processo di insegnamento-apprendimento, col proposito di mirare alla promozione delle eccellenze, nonché di osservare e sostenere i più deboli, per la crescita di ciascuno. L'insegnamento, perciò, quando necessario, è stato individualizzato, ovvero calibrato sulle esigenze specifiche di apprendimento, dato che gli insegnanti sono concordi nel ritenere di pari importanza obiettivi cognitivi-operativi e obiettivi socio-affettivi. Gli alunni, a vari livelli, hanno raggiunto i seguenti obiettivi generali:

- Sviluppo di personalità autonome ed equilibrate
- Coscienza democratica e attenzione ai valori del pluralismo, della libertà e della tolleranza
- Autocontrollo e rispetto degli altri e dell'ambiente
- Attenzione per l'interlocutore nel dialogo, accettazione della pluralità dei giudizi, condivisione dei valori comuni, collaborazione
- Consapevolezza della trasversalità dei saperi
- Valutazione del proprio potenziale e delle competenze necessarie per progettare, sapersi ben orientare nelle scelte future e decidere
- Assunzione di responsabilità, autonomia organizzativa, valutazione critica dei risultati raggiunti
- Costruzione di abilità riutilizzabili
- Impiego di metodi e tecniche di ricerca

MACRO ARGOMENTI

In questo contesto, all'inizio dell'anno scolastico, in sede di programmazione di classe e disciplinare si sono individuate cinque macro argomenti comuni, per quanto possibile, alle diverse discipline interessando i seguenti argomenti, all'osso dopo di facilitare e abituare gli alunni a fare collegamenti pluridisciplinari in vista del colloquio orale all'esame di Stato:

LA GUERRA, LA NATURA, LA DONNA, LA GLOBALIZZAZIONE ,IL TEMPO.

5. Indicazioni generali sull'attività didattica

5.1 Competenze trasversali

COMPETENZE DI BASE TRASVERSALI COMUNI AI QUATTRO ASSI CULTURALI E RELAZIONE CON LE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA (Raccomandazione del 22 maggio 2018)			
<i>ASSE DEI LINGUAGGI</i>	<i>ASSE STORICO - SOCIALE</i>	<i>ASSE SCIENTIFICO - TECNOLOGICO</i>	<i>ASSE MATEMATICO</i>

<ul style="list-style-type: none"> - <i>Padronanza della lingua italiana (Competenza Alfabetica Funzionale):</i> - <i>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;</i> - <i>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;</i> - <i>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</i> - <i>Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi (Competenza Multilinguistica)</i> - <i>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario (Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali)</i> - <i>Utilizzare e produrre testi multimediali (Competenza digitale)</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Comprendere il presente, cogliendo il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali (Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali).</i> - <i>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente (Competenza in materia di cittadinanza)</i> - <i>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</i> (Competenza in materia di cittadinanza) 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni, come approccio al processo di conoscenza della realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità (Competenza Matematica E Competenza In Scienze)</i> - <i>Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza (Competenza Matematica E Competenza In Scienze)</i> - <i>Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti e delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate (Competenza digitale).</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica (Competenza Matematica E Competenza In Scienze)</i> - <i>Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. (Competenza Matematica E Competenza In Scienze)</i> - <i>Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi (Competenza Matematica E Competenza In Scienze)</i> - <i>Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico (Competenza Matematica e Competenza In Scienze)</i>
---	---	--	--

5.2 Piano delle attività

Disciplina: STORIA DELL'ARTE

Profilo della classe: La classe si presenta con una situazione eterogenea e con diversi livelli di partecipazione, preparazione e approccio allo studio. Pochissimi alunni mostrano interesse ed una discreta preparazione di base e sono in grado di portare avanti uno studio abbastanza autonomo, approfondito ed omogeneo. Un numero esiguo di studenti mostra poca attenzione nell'affrontare la didattica in classe e uno studio poco approfondito a casa. Altri, mostrano difficoltà nel seguire il ritmo delle lezioni. Dal punto di vista comportamentale ad una parte che mostra maturità e impegno se ne contrappone un'altra caratterizzata prevalentemente da un atteggiamento superficiale e immaturo e non sempre adeguato e rispettoso delle regole

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
Terminologia specifica Datazioni più significative Aspetti storici, teorici e formali dei diversi periodi/movimenti artistici	Neoclassicismo: caratteri generali. Canova, David. Ingres Primo Romanticismo: Goya Romanticismo tedesco e inglese: caratteri generali. Turner, Friedrich e Constable Romanticismo francese: caratteri generali. Gericault e Delacroix Romanticismo in Italia. Hayez L'invenzione della fotografia. Cenni Realismo: caratteri generali. Courbet e Millet. L'esperienza italiana dei Macchiaioli, di Fattori e il Verismo di Patini. Impressionismo: caratteri generali. Monet, Manet, Renoir e Degas Post-Impressionismo: Seurat, Gauguin, Van Gogh e Cezanne Le Secessioni: caratteri generali. Klimt, Munch e il Simbolismo L'Art Nouveau Le Avanguardie storiche del Novecento. Espressionismo tedesco, austriaco e francese: caratteri generali. Erich Heckel, Ernst Ludwig Kirchner, Schiele, Kokoschka e Matisse. Cubismo: caratteri generali. Pablo Picasso. Braque Futurismo: caratteri generali. Giacomo Balla e Umberto Boccioni Astrattismo: caratteri generali. Kandinsky, Mondrian Dadaismo: caratteri generali. Marcel Duchamp Metafisica: cenni ai caratteri generali Surrealismo: cenni ai caratteri generali

STRATEGIE DIDATTICHE	Lezione frontale Discussioni di gruppo (<i>learning by thinking</i>) Metodologia individualizzata e/o personalizzata <i>Brain storming</i> <i>Flipped classroom</i> <i>Cooperative learning</i> Percorso guidato (<i>culturale, reale o virtuale; dimostrazione; accompagnamento nella rete</i>) Lavoro di gruppo (<i>learning by doing</i>) Lavoro individuale su documenti forniti e produzioni in formato digitale Ricerca di materiali in rete
STRUMENTI DIDATTICI	Libri di testo Appunti e dispense Video/ audio Personal computer Internet LIM Videoproiettore Aula multimediale
STRUMENTI DI VERIFI CA	Interrogazioni Questionari Produzione elaborati personali Analisi dell'opera d'arte Compiti Trattazione di argomenti a carattere pluridisciplinare Prove semi – strutturate/strutturate Risposta singola/a scelta multipla Sviluppo di progetti
MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE	Prove orali: N° prove 2 (primo periodo); N° prove 2 (secondo periodo)

Per le griglie di valutazione si rimanda al PTOF e si riportano come allegato al presente documento.

Disciplina: Scienze Motorie e Sportive (Classe 5 A)

Profilo della classe: la classe ha mostrato fin dall'inizio dell'anno scolastico piena partecipazione alle attività proposte evidenziando una migliore continuità d'impegno rispetto all'anno precedente. Durante lo svolgimento dell'anno scolastico sono emerse delle problematiche relative all'impegno e alla continuità di un'alunna in particolare, mentre sono state confermate le difficoltà psico-attitudinali di alcuni alunni che hanno evidenziato ancora squilibri e fragilità negli schemi motori e carenze nelle capacità coordinative e

condizionali. Anche se eterogenea la classe appare armonizzata nei rapporti personali, molto disciplinata e rispettosa delle regole. Alcuni elementi all'interno della classe hanno assunto ruoli di riferimento utili al raggiungimento degli obiettivi comuni mostrando maturità e disponibilità, anche se alcune volte un eccesso di tali spiccate personalità ha creato qualche attrito con gli elementi più deboli della classe. Come per lo scorso anno scolastico, la partecipazione continua a numerose iniziative formative ha accresciuto le difficoltà negli impegni da rispettare, confermando difficoltà nel rispetto delle scadenze e nel completamento dei programmi previsti. Per quel che riguarda lo sviluppo psicofisico dei ragazzi appaiono evidenti le differenze individuali nelle capacità condizionali e coordinative, nelle prove di destrezza e nei giochi di squadra. Tutto il gruppo ha raggiunto comunque maturità e consapevolezza del proprio stato psico-fisico mostrando sensibilità ed interesse per tutti gli argomenti trattati.

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
<p>Il movimento I linguaggi del corpo Il gioco e lo sport La salute e il benessere</p>	<p>Il corpo in movimento nelle variabili spazio tempo in relazione allo sviluppo delle abilità motorie e nelle modificazioni fisiologiche</p>
<p>STRATEGIE DIDATTICHE</p>	<p>Lezioni frontali, discussioni di gruppo, esercitazioni applicative, lavoro di gruppo, lavoro individuale su documenti forniti e produzioni in formato digitale, ricerca di materiali in rete, tutoraggio, cooperative learning</p>
<p>STRUMENTI DIDATTICI</p>	<p>Video, personal computer, internet, video proiettore, libri di testo e appunti, piccoli e grandi attrezzi, musica</p>
<p>STRUMENTI DI VERIFICA</p>	<p>Esercitazioni pratiche, questionari, relazioni singole e di gruppo, prove strutturate, compiti, risposte a scelta multipla, test su circuito, attività competitiva</p>
<p>MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE</p>	<p>Valutazione diagnostica, valutazione formativa, valutazione sommativa in modalità ciclica</p>

Per le griglie di valutazione si rimanda al PTOF e si riportano come allegato al presente documento.

Disciplina: religione cattolica

Classe V sez A

Profilo della classe: la classe ha evidenziato interesse per gli argomenti proposti e buona partecipazione al dialogo educativo; pur se in misura diversa, quanto a profondità d'interiorizzazione, sicurezza di conoscenza e capacità d'espressione, i risultati formativi sono stati conseguiti, in modo completo da molti alunni, che si sono distinti per serietà nell'affrontare il lavoro svolto, altri hanno dimostrato un interesse più saltuario e una partecipazione non sempre costante conseguendo una preparazione più superficiale ma in tutti si è evidenziato un dialogo religioso costruttivo.

Il comportamento è stato corretto, responsabile e abbastanza disponibile verso qualsiasi attività svolta.

NUCLEI FONDANTI	Contenuti
<ul style="list-style-type: none">- Identità morale ed esperienza religiosa- L'etica della vita e della morte- La vocazione all'amore- Linee essenziali del magistero della Chiesa cattolica	Etica e morale - Etica comportamentale (varie proposte etiche) - Principi e criteri dell'etica - Diritti e doveri della cittadinanza - La bioetica ed i suoi criteri di giudizio - I fondamenti dell'etica laica e dell'etica cattolica in merito alla vita - Temi di bioetica (aborto, procreazione assistita, creazione artificiale, la clonazione, eutanasia, donazione degli organi, pena di morte), problemi etici e posizione delle varie religioni - Il Giubileo - La vocazione all'amore - L'educazione all'amore: l'affettività, la sessualità, il sacramento del matrimonio - Famiglia, amore procreazione responsabile ed educazione dei figli (adozione ed affido familiare) - L'educazione dei figli - Il recupero del linguaggio e dei rapporti interpersonali familiari - L'agire cristiano: l'essere umano come persona, vocazione e realizzazione di sé il dono di sé all'altro - Etica del lavoro - Il lavoro come dimensione umana - Il Concilio Ecumenico Vaticano II - Identità della dottrina sociale della Chiesa - I principi della dottrina sociale (Encicliche) - Etica ambientale, globalizzazione, sviluppo sostenibile, bene comune e solidarietà - Papa Francesco e il suo papato - Il Camerlengo - Il Conclave - I cristiani e il senso dello Stato - Chiesa

STRATEGIE DIDATTICHE	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali (presentazione dei contenuti e dimostrazioni logiche) - Discussioni di gruppo (learning by thinking) - Metodologia individualizzata e/o personalizzata - Brain storming (<i>definizione collettiva</i>) - Lettura (<i>il docente legge in maniera espressiva un testo</i>) - Cooperative learning - Tutoraggio (<i>mutuo-aiuto, ricerca, pair work, studio, sintesi</i>) - Percorso guidato (<i>culturale, reale o virtuale; dimostrazione, accompagnamento nella rete</i>) - Lavoro individuale o di gruppo (<i>svolgere compiti o ricerche</i>) - Sostegno (<i>attività di tutoring per alunni con difficoltà</i>)
STRUMENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo - Appunti e dispense - Video/ audio - Personal Computer - Lavagna Interattiva - Smartphone - Bibbia - Testi Magisteriali - Lezioni costruite dal docente
STRUMENTI DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Questionari - Testo descrittivo, espositivo, argomentativo, - Commento - Relazione - Trattazione di argomenti a carattere pluridisciplinare - prove semi strutturate / strutturate a risposta singola/a scelta multipla a quesiti
MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE	<p>Prove orali: almeno 2 a quadrimestre</p>

Disciplina: diritto ed economia

Classe V sez A

Profilo della classe:

La classe, pur presentandosi piuttosto eterogenea dal punto di vista della provenienza socio culturale, e' abbastanza disciplinata, corretta e rispettosa degli impegni. Pochissimi però sono gli alunni vivaci intellettualmente, pronti a sollecitare domande e riflessioni.

Un buon gruppo, pur se sostanzialmente corretto, partecipa poco al dialogo educativo, si accontenta di conoscenze nozionistiche e si applica solo in concomitanza con verifiche o interrogazioni riuscendo ad ottenere risultati sufficienti e discreti.

Un piccolo gruppo si applica poco ed a fatica raggiunge la sufficienza o quasi.

NUCLEI FONDANTI	Contenuti
<ul style="list-style-type: none">- Riconoscere nell'esperienza i caratteri dello Stato democratico.- Riconoscere nella giustizia il valore ispiratore della Costituzione italiana- I poteri dello Stato- L'organizzazione amministrativa- Le funzioni economiche dello Stato- L'ordinamento internazionale l'Europa.	<p>Lo Stato dal punto di vista giuridico ed economico. Lo Stato e la sua evoluzione: dallo stato assoluto a quello democratico. Le forme di Stato e di governo. Le regioni dell'intervento dello Stato in economia, sistema tributario italiano. Il diritto di voto.</p> <p>Il Governo e la funzione esecutiva. La Magistratura ed il CSM. Il Presidente della Repubblica . La Corte Costituzionale.</p> <p>La pubblica amministrazione e gli atti amministrativi.</p> <p>I ruoli dello Stato nell'economia.</p> <p>Il ruolo della spesa pubblica. I documenti di programmazione economica e finanziaria.</p> <p>I fallimenti del mercato. La politica economica, lo stato sociale.</p> <p>L'unione europea, l'Onu, la NATO, i rapporti internazionali tra libero scambio e protezionismo, la globalizzazione.</p>

STRATEGIE DIDATTICHE	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali - Discussioni di gruppo - Metodologia individualizzata e/o personalizzata - Brain storming - Lettura - Cooperative learning - Tutoraggio - Percorso guidato - Lavoro individuale o di gruppo - Sostegno
STRUMENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo - Appunti e dispense - Video/ audio - Personal Computer - Lavagna Interattiva - Smartphone - Bibbia - Testi Magisteriali - Lezioni costruite dal docente
STRUMENTI DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Questionari - Testo descrittivo, espositivo, argomentativo, - Commento - Relazione - Trattazione di argomenti a carattere pluridisciplinare - prove semi strutturate / strutturate a risposta singola/a scelta multipla a quesiti
MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE	<p style="text-align: center;">Prove secondo quanto deliberato dal collegio docenti.</p>

5.2.1 Disciplina: ITALIANO

Profilo della classe

Nel primo biennio la maggior parte degli studenti presentava un quadro generale di apprendimento sostanzialmente mediocre, specialmente nell'organizzazione e nella rielaborazione dei concetti. Più della metà degli allievi risultava carente nelle capacità di attenzione e molto superficiale nel metodo di lavoro, poco predisposta ad uno studio approfondito e ad una esposizione ben argomentata e analitica. Gli studenti provenivano infatti da un terzo anno di scuola secondaria di primo grado caratterizzato dalla DAD e, con l'inizio del Liceo caratterizzato dal rientro in aula e l'attivazione della DDI, ciò ha accentuato le diversità iniziali di partenza, che prima della pandemia si cercava di eliminare fin dai primi mesi di scuola, offrendo l'opportunità a tutti di "saper fare" in una comunità inclusiva, imparando a imparare". Si è dovuto attivare un insegnamento individualizzato per numerosi alunni che presentavano lacune importanti, seguire attentamente le verifiche scritte di almeno una parte della classe, operando gli opportuni invertenti etc. e i risultati sono stati via via più soddisfacenti.

Nel secondo biennio, tornati alla normalità e stimolati a recuperare quanto perduto, a migliorare la propria preparazione di base, gli studenti si sono impegnati nello studio orale quanto nella produzione di riassunti, testi di diversa tipologia, mappe e sintesi, anche attraverso attività *peer to peer* o di recupero in itinere, pervenendo a risultati più che soddisfacenti. Nel quarto anno è subentrata l'attuale docente con la quale si è instaurato un sereno rapporto e che, attraverso costanti analisi dei testi letterari e numerosi componimenti scritti nelle diverse tipologie, ha potenziato negli allievi l'uso della metodologia nello studio e le competenze di scrittura, l'apprendimento attraverso la ricerca empirica etc. Solo in alcuni si è conservato un atteggiamento infantile e superficiale.

Nel quinto anno tutti si sono impegnati maggiormente ad approfondire le conoscenze e le competenze, raggiungendo mediamente livelli discreti, anche se eterogenei, a causa di diversi fattori: la diversa preparazione di base, la motivazione personale, l'apprendimento delle conoscenze, la costanza nello studio, l'uso adeguato del metodo di lavoro e le positive capacità relazionali dimostrate verso i docenti e i compagni. Alcune allieve sono state molto disponibili al dialogo educativo: dotate di una grande tenacia, sono rigorose sia nella produzione scritta sia nell'esposizione orale, che curano con capacità di rielaborazione, coerenza e coesione. Altri elementi della classe sono più problematici, si distraggono facilmente e sono incostanti nel lavoro domestico. Anche l'essere di madrelingua non italiana ha penalizzato alcune studentesse, che tuttavia hanno compiuto notevoli progressi specialmente nella produzione scritta.

La preparazione globale risulta basata sui nuclei fondanti, come stabilito collegialmente dai docenti di tutte le discipline, a causa delle numerose sottrazioni di ore curricolari per lo svolgimento delle attività di Educazione civica, PCTO e Orientamento formativo.

Nel complesso gli studenti sono capaci di comprendere testi di varia tipologia, individuando i livelli e le caratteristiche del genere a cui l'opera appartiene; sanno confrontare e collegare tematiche letterarie, produrre testi scritti nelle tre tipologie previste per la prima prova dell'Esame di Stato e utilizzare le tecnologie dell'informazione. Seppur a livelli differenti, sanno contestualizzare i testi analizzati, sia narrativi sia poetici, esprimendosi oralmente in modo coerente e coeso. Sanno far interagire le conoscenze apprese nei diversi ambiti disciplinari, integrandole.

Sanno fare ricerche online su argomenti scelti o realizzare lavori di Educazione civica e di restituzione di attività laboratoriali, come quelle svolte presso l'Archivio di Stato. Anche quest'anno hanno partecipato a un concorso di scrittura dedicato al tema della famiglia, snodo decisivo per le sfide sociali del presente e del futuro.

Permangono difficoltà in pochissimi alunni che tuttavia stanno compiendo degli enormi sforzi per colmare i deficit nella grafia o nello stile, cercando di eliminare lacune pregresse non ancora sanate.

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI in sintesi
<p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA Radici storiche ed evoluzione della Lingua italiana dal Medioevo ai nostri giorni Rapporto tra lingua e tradizione letteraria Lingua letteraria</p> <p>COMUNICAZIONE (scritta, orale, multimediale) Caratteristiche e struttura dei testi scritti</p> <p>PRODUZIONE SCRITTA Tipologie previste per l'Esame di Stato</p>	Contesto storico, società e luoghi di diffusione della cultura.
	Lo stile linguistico nella poesia e nel romanzo dell'800 e del '900.
	<p>Il testo poetico (parafrasi e livelli di analisi testuale: tematico, sintattico-lessicale e delle figure retoriche).</p> <p>Il testo narrativo (tema, personaggi, tempo e spazio, punto di vista del narratore).</p> <p>Esposizione orale dei contenuti disciplinari.</p>
	Analisi di testi poetici e in prosa. Testi argomentativi su temi sociali e di attualità. Temi di attualità.

<p>LETTERATURA, SOCIETÀ, AUTORI, OPERE E TESTI</p>	<p>Dante Alighieri: Divina Commedia <i>Paradiso</i>: lettura, analisi e commento di passi scelti.</p> <p>Correnti letterarie e autori nell'Ottocento e nel Novecento Il Preromanticismo e il Neoclassicismo: Foscolo Il Romanticismo: Manzoni e Leopardi Il Naturalismo; il Verismo e Verga Il Decadentismo: Pascoli e D'Annunzio Le avanguardie: Pirandello, Svevo. I Crepuscolari e i Futuristi La poesia nel Novecento: Ungaretti e Montale; l'Ermetismo. Il secondo Novecento e il Neorealismo: Calvino, Pasolini</p>
<p>STRATEGIE DIDATTICHE</p>	<p>Lezione frontale Lettura diretta dei testi Didattica per concetti Analisi testuale Collegamenti ipertestuali Dialogo educativo Conversazioni e dibattiti Apprendimento cooperativo Attività di recupero in <i>itinere</i></p>

<p>STRUMENTI DIDATTICI</p>	<p>Libri di testo Pc, LIM e Internet in classe Materiale digitale integrativo delle videoteche Rai e del canale You tube</p> <p>Proiezione del docufilm “Mirabile visione -Inferno” diretto da M. Gagliardi sul messaggio civile, politico, sociale, spirituale e culturale dell’opera di Dante</p> <p>Proiezione del film” Il ragazzo dai pantaloni rosa” sulla storia di A. Spezzacatena (seguito da riflessioni scritte contro il bullismo)</p>
<p>STRUMENTI DI VERIFICA</p>	<p>Osservazioni sistematiche della partecipazione in classe Prove scritte strutturate secondo le diverse tipologie testuali Verifiche orali Colloqui individualizzati</p>
<p>MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE</p>	<p>Sono state svolte due <u>prove scritte</u> per quadrimestre, compresa una simulazione della prima prova nel mese di aprile.</p> <p>Le <u>prove orali</u> sono state almeno due per quadrimestre. Specialmente nell’ultimo periodo di scuola ho esercitato gli studenti nell’organizzazione e nella verbalizzazione degli argomenti, fornendo loro file di schede di lavoro, consigli e materiale descrittivo, anche sulle tematiche di Educazione civica e sulle attività di PCTO da esporre all’esame durante la prova orale.</p>

Per le griglie di valutazione si rimanda al PTOF e si riportano come allegato al presente documento

Disciplina: STORIA

Profilo della classe

Nel primo biennio la maggior parte degli studenti presentava un quadro generale di apprendimento discreto ma con evidenti difficoltà nell'organizzazione e nella rielaborazione dei concetti in forma chiara e corretta. Queste ultime erano anche dovute alla DDI e alla presenza in aula in modalità mista. Solo alcune allieve apparivano portate per lo studio e l'approfondimento. Tutti gli altri manifestavano un ritmo di apprendimento piuttosto lento, erano carenti nelle capacità di attenzione e superficiali nel metodo di lavoro e nell'acquisizione del linguaggio specifico della disciplina.

Sensibilizzati a migliorare la propria preparazione di base, si sono impegnati via via nella produzione di mappe e sintesi, pervenendo a risultati in linea di massima apprezzabili, grazie alle verifiche sui moduli di lungo periodo, indispensabili per ricostruire i nessi causa-effetto e per memorizzare la periodizzazione degli eventi. Grazie anche al progetto di Archeologia e Storia, molti di loro hanno potenziato gli apprendimenti acquisiti e l'uso della metodologia nello studio, "imparando a imparare" attraverso laboratori didattici museali, ricerche online, realizzazione di Power-point in collaborazione con le associazioni museali attive presso il Museo "Civitella", attiguo all'Istituto scolastico.

Nel corso del secondo biennio i discenti hanno maturato le capacità di collegare gli argomenti e confrontarli, ricercare cause ed effetti e spiegarli. La partecipazione a conferenze culturali, a laboratori didattici e a visite guidate nel territorio ha offerto loro l'opportunità di problematizzare le esperienze, di stimolare il lavoro interdisciplinare, lo studio di coppia o di gruppo, attuando le diversità iniziali di partenza. Sia nel primo sia nel secondo anno del biennio la classe ha partecipato anche a concorsi, vincendo anche dei premi.

Nel quinto anno gli studenti hanno approfondito per quanto possibile le conoscenze e le competenze, raggiungendo livelli culturali eterogenei, che sono la conseguenza di diversi fattori: la diversa preparazione di base, la motivazione personale, dell'apprendimento delle conoscenze, la costanza nello studio, l'uso adeguato del metodo di lavoro e le positive capacità relazionali dimostrate verso i docenti e i compagni. Nel complesso sono capaci di leggere differenti fonti per ricavarne informazioni storiche, analizzare vari aspetti con particolare attenzione ai problemi economici, sociali, orientare i comportamenti in relazione alla Costituzione, adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente, il futuro del pianeta e di tutela nei confronti del bene culturale. Gli alunni comprendono l'evoluzione dei fenomeni storici presentati, sanno collocare nel tempo e nello spazio fatti e personaggi, conoscono i nessi causali, le relazioni tra gli eventi, le conseguenze, sanno usare le cartine storiche, leggere documenti (foto, filmati), testimonianze scritte autografe. Gli alunni maggiormente dotati di un valido metodo di studio hanno seguito regolarmente il programma, lasciandosi coinvolgere nelle varie problematiche trattate, dimostrando buone capacità di analisi e sintesi. Quelli più deboli sono stati sempre spronati e incoraggiati a raggiungere risultati più che sufficienti.

Fondamentale è stato il laboratorio presso l'Archivio di Stato di Chieti, in occasione della Giornata del Ricordo 2025, come la visita guidata ai monumenti di Chieti nel Ventennio. La classe ha partecipato alla X edizione del Concorso "Matteotti per le scuole" nel centenario della morte del parlamentare, inviando alcuni lavori in formato digitale. Un'alunna della classe, vincitrice del concorso Solinas, si è recata nel mese di gennaio al Parlamento europeo di Strasburgo, svolgendo una simulazione di seduta parlamentare sul tema del Volontariato.

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
Le fonti della Storia.	<i>La Belle époque</i> e la società di massa
Localizzazione spazio-temporale.	L'età giolittiana
Interazione uomo-ambiente	La Grande Guerra e le sue cause
I processi evolutivi: permanenze e cambiamenti.	Le Rivoluzioni russe
Dimensione diacronica e sincronica di eventi e fenomeni.	I trattati di pace: l'Europa e gli Stati Uniti dopo la guerra
Istituzioni politiche e sistemi socio-economici	Crisi dello Stato liberale in Italia e affermazione del fascismo
Globalizzazione	Nascita e crisi della Repubblica di Weimar
Organizzazione sociale e relazioni tra individuo-famiglia-società-istituzioni-Stato.	La crisi del 1929
	Il nazismo
	L'Unione Sovietica di Stalin
	La Seconda Guerra Mondiale
	La Resistenza
	La Shoah
	L'Italia: dalla Costituente agli anni Sessanta (sintesi)
	La guerra fredda (sintesi)
	Il boom economico
	Problemi del mondo contemporaneo

Strategie didattiche	Sono stati adoperati sia i metodi tradizionali, come le lezioni frontali, le letture storiografiche, la didattica per concetti, l'interpretazione dei testi, sia materiale digitale integrativo come power point, mappe concettuali e brevissimi documenti filmati. Talvolta la visione di filmati di RAI Storia è stata fondamentale per la piena comprensione degli argomenti e per lo studio delle fonti.
Strumenti didattici	Libri di testo, Pc, Internet in classe, didattica laboratoriale con documenti storici originali (Archivio di Stato).
Strumenti di verifica	Sono state svolte verifiche orali, colloqui individualizzati, osservazioni sistematiche su partecipazione, organizzazione del lavoro e comportamento, test a risposta chiusa e aperta.
Modalità e numero delle verifiche	Le verifiche sono state almeno due per quadrimestre.

Per le griglie di valutazione si rimanda al PTOF e si riportano come allegato al presente documento.

EDUCAZIONE CIVICA
TITOLO La figura di Giacomo Matteotti all'interno del dibattito sui totalitarismi.
I e II quadrimestre: 9 ore
Visione del film "Il delitto Matteotti" di F. Vancini Incontro sul delitto Matteotti con due esperti esterni del Club UNESCO di Chieti Spettacolo teatrale "Il delitto stupidissimo" di A. Blasioli presso il teatro Marrucino di Chieti (due alunne)
PRODOTTI: riflessioni su alcuni aspetti della vita di Giacomo Matteotti e sulle forme di totalitarismo nella storia del Novecento; presentazioni in formato digitale (Power point, Prezy, Canva...)

Disciplina: Lingua Inglese

Profilo della classe:

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha evidenziato un comportamento abbastanza corretto e ha partecipato alle attività didattiche proposte con attenzione ed interesse, anche se, a volte, alcuni alunni hanno avuto bisogno di continue sollecitazioni da parte dell'insegnante.

Gli obiettivi disciplinari prefissati in sede di programmazione sono stati conseguiti in maniera disomogenea: all'interno della classe ci sono studenti che, grazie ad un impegno costante e una partecipazione seria e costruttiva verso il lavoro scolastico, hanno acquisito un metodo di lavoro ordinato e produttivo conseguendo una buona preparazione; un secondo gruppo ha raggiunto conoscenze e sviluppato abilità e competenze ad un livello abbastanza discreto; un terzo gruppo, a causa di un impegno e di un interesse non sempre adeguati, ha conseguito un profitto che si attesta sulla sufficienza. L'impegno a loro richiesto nelle attività di PCTO e orientamento formativo ha spesso interrotto la continuità degli apprendimenti.

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
<p>Il linguaggio settoriale anche in riferimento alla metodologia CLIL, la metalingua letteraria nella competenza sia passiva che attiva.</p> <p>Il lessico corrispondente ai rispettivi livelli B1/B2 /B2+.</p> <p>Le funzioni linguistiche per una comunicazione efficace (liv. B1/B1+/B2/B2+ del CEFR)</p> <p>Gli autori, i generi e le tematiche della letteratura straniera fino all'età moderna Aspetti della civiltà della lingua inglese.</p>	<p>History and literature: The Romantic Age Historical and social background: Britain and America: The Declaration of Independence-The French Revolution and The Napoleonic Wars-The Industrial Revolution Literary background W. Blake: life and works “<i>The Chimney Sweeper</i>” W. Wordsworth: life and works “<i>I wandered lonely as a cloud</i>” S.T. Coleridge: life and works “<i>The Rime of the Ancient Mariner</i>”: plot. J. Austen: life and works “<i>Pride and Prejudice</i>” Excerpt from “<i>Pride and Prejudice</i>”: “Darcy’s proposal”</p> <p>The Victorian Age and the Victorian compromise. Historical and social background. The Industrial society and the working conditions. Literary background: The Victorian novel Ch. Dickens: life and works Working conditions and exploitation of children in the Victorian industrial London: “<i>Oliver Twist</i>” Excerpt from “<i>Oliver Twist</i>”: “Oliver wants some more”</p> <p>Aestheticism and Decadence O. Wilde: life and works “<i>The Picture of Dorian Gray</i>” Excerpt from the Preface to “<i>The Picture of Dorian Gray</i>”- “All art is quite useless” Reading: “I would give my soul”</p> <p>History and Literature The Modern Age, an age of anxiety. From Edward VII to the First World War: ‘The Suffragettes’- ‘The Wall Street Crash’- ‘The New Deal’ The modern novel: general features J. Joyce: life and works</p>

	<p>“<i>Dubliners</i>”.</p> <p>Excerpt from “<i>Dubliners</i>”: Eveline”</p> <p>Power and totalitarianism.</p> <p>G. Orwell and political dystopia: “<i>Nineteen Eighty-Four</i>”.</p> <p>Excerpt from “<i>Nineteen Eighty-Four</i>”: “Big Brother is watching you”</p> <p>Social Science Background</p> <p>Multicultural Societies: the Origins and Development of Multiculturalism’</p> <p>Globalization</p> <p>Relativamente al percorso di educazione civica la classe ha trattato il seguente argomento: British, American and Italian Political Systems</p>
<p>STRATEGIE DIDATTICHE</p>	<p>Lezione frontale (presentazione di contenuti)</p> <p>Discussioni di gruppo (<i>learning by thinking</i>)</p> <p>Metodologia individualizzata e/o personalizzata</p> <p><i>Brainstorming</i></p> <p>Lettura espressiva</p> <p><i>Cooperative learning</i></p> <p>Tutoraggio (<i>mutuo-aiuto, ricerca, pair work, studio, sintesi</i>)</p> <p>Percorso guidato (<i>culturale, reale o virtuale; dimostrazione; accompagnamento nella rete</i>)</p> <p>Lavoro di gruppo (<i>learning by doing</i>)</p> <p>Lavoro individuale su documenti forniti e produzioni in formato digitale</p> <p>Ricerca di materiali in rete</p> <p>Sostegno (<i>attività di tutoring</i> per alunni con difficoltà)</p> <p>Gruppi di studio</p>
<p>STRUMENTI DIDATTICI</p>	<p>Libri di testo</p> <p>Appunti e dispense</p> <p>Video/ audio</p> <p>Manuali /dizionari</p> <p>Personal computer</p> <p>Internet</p> <p>LIM</p>
<p>STRUMENTI DI VERIFICA</p>	<p>Interrogazioni</p> <p>Questionari</p> <p>Esercitazioni</p> <p>Testo descrittivo</p> <p>Testo espositivo</p> <p>Testo informativo</p> <p>Testo narrativo non letterario</p> <p>Testo narrativo letterario</p> <p>Commento</p> <p>Testo argomentativo</p> <p>Analisi di un testo letterario in prosa/poesia</p> <p>Analisi di un testo non letterario</p> <p>Compiti</p> <p>Trattazione di argomenti a carattere pluridisciplinare</p> <p>Prove semi – strutturate/strutturate</p>

	Risposta singola/a scelta multipla
MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE	Prove scritte: Nel corso dell'anno scolastico è stata svolta una verifica scritta nel primo quadrimestre e una nel secondo. Prove orali : nel corso dell'anno scolastico sono state svolte due verifiche orali nel primo quadrimestre e due nel secondo.

STRATEGIE DIDATTICHE	Lezione frontale (presentazione di contenuti) Discussioni di gruppo (<i>learning by thinking</i>) Metodologia individualizzata e/o personalizzata <i>Brainstorming</i> Lettura espressiva <i>Cooperative learning</i> Tutoraggio (<i>mutuo-aiuto, ricerca, pair work, studio, sintesi</i>) Percorso guidato (<i>culturale, reale o virtuale; dimostrazione; accompagnamento nella rete</i>) Lavoro di gruppo (<i>learning by doing</i>) Lavoro individuale su documenti forniti e produzioni in formato digitale Ricerca di materiali in rete Sostegno (<i>attività di tutoring</i> per alunni con difficoltà) Gruppi di studio
STRUMENTI DIDATTICI	Libri di testo Appunti e dispense Video/ audio Manuali /dizionari Personal computer Internet LIM
STRUMENTI DI VERIFICA	Interrogazioni Questionari Esercitazioni Testo descrittivo Testo espositivo Testo informativo Testo narrativo non letterario Testo narrativo letterario Commento Testo argomentativo Analisi di un testo letterario in prosa/poesia Analisi di un testo non letterario Compiti Trattazione di argomenti a carattere pluridisciplinare Prove semi – strutturate/strutturate Risposta singola/a scelta multipla

MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE	<p>Prove scritte: Nel corso dell'anno scolastico è stata svolta una verifica scritta nel primo quadrimestre e una nel secondo.</p> <p>Prove orali : nel corso dell'anno scolastico sono state svolte due verifiche orali nel primo quadrimestre e due nel secondo.</p>
--	--

Per le griglie di valutazione si rimanda al PTOF e si riportano come allegato al presente documento.

Disciplina: Lingua e civiltà francese

Profilo della classe:

Il profilo della classe dal punto di vista comportamentale si è rivelato abbastanza corretto e rispettoso sia nei confronti del docente curricolare che della lettrice preposta alle attività di conversazione. Dal punto di visto dei risultati raggiunti, la classe ha confermato nel corso dell'anno scolastico i 3 gruppi di livello indicati dal docente nella programmazione iniziale: fatta eccezione per le ragazze con il PEI, un nutrito gruppo di studenti ha avuto bisogno di continui richiami per lavorare con costanza in classe e non ha svolto sempre regolarmente i compiti a casa. Un gruppo intermedio ha lavorato con sufficiente attenzione ed è stato abbastanza puntuale nel portare a termine le attività richieste. Tre elementi hanno confermato di avere un livello superiore, sono stati maggiormente motivati rispetto al resto del gruppo classe. È stato approfondito dal docente curricolare l'aspetto storico-culturale della lingua, soprattutto in rapporto a possibili collegamenti con le altre materie per l'Esame di Stato, in particolare con le letterature inglese e italiana, e con la storia europea dell'Ottocento. La produzione orale è stata oggetto di approfondimento soprattutto da parte della docente di conversazione, attraverso diverse esercitazioni sull'ascolto e sulla produzione orale (di livello B1 / B2 secondo il QCER), e di ripresa degli argomenti di lessico presenti nelle unità didattiche del libro di testo. Gli obiettivi minimi non sono stati sempre raggiunti appieno da tutto gli elementi del gruppo classe. Per questo il docente ha optato per una riduzione della programmazione iniziale al fine di poter approfondire e metabolizzare con maggiore chiarezza gli elementi storico culturali della civiltà francese. Le ragazze con il sostegno sono state ben seguite e preparate dai colleghi in classe e fuori classe, e sono state previste per loro verifiche orali programmate e verifiche scritte con strumenti compensativi e dispensativi.

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
------------------------	------------------

<p>La Restauration. Le Romantisme poétique. Le roman réaliste de la première moitié du XIXe siècle. Analyse du mouvement romantique et du roman réaliste et de ses caractéristiques principales, comparaison avec les autres matières.</p>	<p><u>Histoire et civilisation</u> : La Restauration (1815-1830). La Monarchie de Juillet (1830-1848). La Révolution de 1848.</p> <p><u>Littérature</u> : Le Romantisme et le mal du siècle.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Victor Hugo (1802-1885) : <i>Les Contemplations</i> (1856) <ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>Demain, dès l'aube</i>, p. 106. ➤ <i>Mélancholia</i>, pp. 106-107. ➤ <p>La poésie : les règles de lecture. La strophe. La rime. Le schéma des rimes. La forme poétique. Les différentes typologies de poésies.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stendhal (1783-1842) : <i>Le Rouge et le Noir</i> (1830). <ul style="list-style-type: none"> ➤ Rencontre Julien-Madame de Rênal », pp. 110-111. ➤ « La main de Madame de Rênal », pp. 112-113 ➤ « Le procès de Julien », pp. 115-116. • Honoré de Balzac (1799-1850) : <i>Le père Goriot</i> (1835). <ul style="list-style-type: none"> ➤ « La pension Vauquer », pp. 120-121. ➤ « La dernière larme de Rastignac », pp. 124-125.
--	--

<p>Histoire de France de la deuxième moitié du XIXe siècle. Du réalisme au Naturalisme : outils critiques sur le roman. Baudelaire et le Symbolisme</p>	<p><u>Histoire et civilisation</u> : le Second Empire (1852-1870) : la politique autoritaire de Napoléon III. La Troisième République et la répression de la Commune.</p> <p><u>Littérature</u> : Du Réalisme au Naturalisme.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gustave Flaubert (1821-1880) : <i>Madame Bovary</i> (1857). <ul style="list-style-type: none"> ➤ « Le nouveau », pp. 130-131. ➤ « Rodolphe », pp. 133-134. ➤ « La mort d'Emma », pp. 135-136. • Émile Zola (1840-1902) : <i>L'Assommoir</i> (1877). <ul style="list-style-type: none"> ➤ « Les larmes de Gervaise », pp. 141-142. ➤ « L'alcool », pp. 145-146. <p>Le roman, la nouvelle, l'autobiographie. Le rôle du personnage. La voix du narrateur. Le point de vue du narrateur. La fonction de la description dans le roman. Le temps de la narration. Le rythme de la narration. Les différentes formes de discours rapporté. Les temps verbaux. Les genres les plus importants du roman.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Charles Baudelaire (1821-1867) : <i>Les Fleurs du mal</i> (1867). <ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>L'albatros</i>, p. 151. ➤ <i>Correspondances</i>, p. 152. ➤ <i>Spleen</i>, pp. 155-156.
<p>é 11 : Les défis du futur. Révision lexicale de la météo. Connaître le lexique de l'environnement et l'utiliser dans un contexte de réalité. Savoir parler au futur et utiliser les structures de grammaire dans la production orale. Savoir protester et désapprouver, proposer une solution.</p>	<p><u>Lexique et conversation</u> : La météo (révision). Les catastrophes naturelles. L'environnement. Prévoir l'avenir. Protester désapprouver. Proposer une solution.</p> <p><u>Grammaire</u> : Les superlatifs. Le futur simple. Situer dans le temps. Les verbes impersonnels. Les verbes <i>courir, mourir, se plaindre, et pleuvoir</i>.</p>

<p>é 12 : Au secours ; Raconter un événement au passé en utilisant le passé composé ou l'imparfait de l'indicatif. Utiliser le conditionnel présent dans le langage parlé et écrit. Se renseigner sur la santé d'un copain et parler de sa propre santé avec un médecin.</p>	<p><u>Lexique et conversation</u> : Le corps humain. Les organes. Les maladies et les remèdes. Les accidents et les secours. Raconter un événement. Demander et donner des conseils. Demander et dire comment on se sent physiquement.</p> <p><u>Grammaire</u> : L'accord du participe passé. Le passé composé et l'imparfait. Le conditionnel présent. L'expression de la durée. Les verbes <i>résoudre</i> et <i>suivre</i>.</p>
<p>STRATEGIE DIDATTICHE</p>	<p>Lezione frontale (presentazione di contenuti) Discussioni di gruppo (<i>learning by thinking</i>) Metodologia individualizzata e/o personalizzata <i>Brainstorming</i> Lettura espressiva <i>Cooperative learning</i> Tutoraggio (<i>mutuo-aiuto, ricerca, pair work, studio, sintesi</i>) Percorso guidato (<i>culturale, reale o virtuale; dimostrazione; accompagnamento nella rete</i>) Lavoro di gruppo (<i>learning by doing</i>) Lavoro individuale su documenti forniti e produzioni in formato digitale Ricerca di materiali in rete Sostegno (<i>attività di tutoring</i> per alunni con difficoltà) Gruppi di studio</p>

STRUMENTI DIDATTICI	Libri di testo Appunti e dispense Video/ audio Manuali /dizionari Personal computer Internet LIM
STRUMENTI DI VERIFICA	Interrogazioni Questionari Esercitazioni Testo descrittivo Testo espositivo Testo informativo Testo narrativo non letterario Testo narrativo letterario Commento Testo argomentativo Analisi di un testo letterario in prosa/poesia Analisi di un testo non letterario Compiti Trattazione di argomenti a carattere pluridisciplinare Prove semi – strutturate/strutturate Risposta singola/a scelta multipla
MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE	Prove scritte: Nel corso dell'anno scolastico è stata svolta una verifica scritta nel primo quadrimestre e due nel secondo. Prove orali : nel corso dell'anno scolastico sono state svolte due verifiche orali nel primo quadrimestre e una nel secondo.

Per le griglie di valutazione si rimanda al PTOF e si riportano come allegato al presente documento.

Disciplina: Filosofia

Profilo della classe:

La classe ha acquisito maggiore autonomia nella comprensione dell'argomentazione filosofica e nell'impegno.

L'atteggiamento degli studenti è stato in generale rispettoso, in alcuni casi partecipe e costruttivo. Il clima emotivo si è rivelato abbastanza sereno e inclusivo.

La maggioranza ha raggiunto le competenze filosofiche ad un livello base, solo alcuni a livello medio alto.

Il programma non è stato completato per via delle tante ore disciplinari impiegate in progetti.

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
L'idealismo tedesco	Hegel
Reazione all'idealismo hegeliano	Kierkegaard e Schopenhauer
L'uomo e la società	Feuerbach e Marx
Filosofia delle crisi	Nietzsche e Freud
Educazione civica	Lo Stato nel pensiero di Marx e Hegel
STRATEGIE DIDATTICHE	Lezione frontale (presentazione di contenuti) Discussioni di gruppo (<i>learning by thinking</i>) Metodologia individualizzata e/o personalizzata <i>Brainstorming</i> Sostegno (<i>attività di tutoring</i> per alunni con difficoltà) Gruppi di studio
STRUMENTI DIDATTICI	Libri di testo Appunti Video/ audio LIM
Strumenti di verifica	Interrogazioni Esercitazioni Compiti Trattazione di argomenti a carattere pluridisciplinare
Modalità e numero delle verifica	Prove scritte: Nel corso dell'anno scolastico è stata svolta una verifica scritta nel secondo quadrimestre. Prove orali: nel corso dell'anno scolastico sono state svolte due verifiche orali, una a quadrimestre

Per le griglie di valutazione si rimanda al PTOF e si riportano come allegato al presente documento

Disciplina: MATEMATICA

Profilo della classe:

La classe è composta da 15 studentesse e 3 studenti. La classe risulta varia come composizione

e come rendimento. Buona parte di essa si è mostrata sufficientemente motivata ad apprendere ed alle prove di verifica ha ottenuto buoni risultati. Un piccolo numero di alunni ha incontrato, invece, difficoltà nell'assimilazione e nella elaborazione dei contenuti sia per matematica che per fisica, in conseguenza di lacune pregresse e di un non sempre adeguato metodo di studio. Permangono in alcuni allievi difficoltà linguistiche ed espressive. La classe nel suo complesso ha dimostrato entusiasmo e partecipazione. La frequenza all'attività didattica è stata regolare.

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
<p>LIMITI</p> <p>FUNZIONI CONTINUE</p> <p>DERIVATE</p> <p>GRAFICO DI UNA FUNZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Topologia della retta: insiemi limitati e illimitati, intervalli, intorno, massimo e minimo di un insieme numerico - Limite finito o infinito di una funzione: definizioni e interpretazioni grafiche - Minimi, massimo di una funzione - Limite destro e limite sinistro di una funzione - I teoremi sui limiti - Le forme indeterminate - I limiti notevoli - La continuità di una funzione in un punto e in un intervallo - I punti di discontinuità di una funzione - Asintoti di una funzione e grafico probabile - La derivata di una funzione: definizione e interpretazione geometrica - Derivate delle funzioni fondamentali - Teoremi sul calcolo delle derivate - Relazioni tra il segno della derivata prima e della derivata seconda e il grafico di una funzione - Teoremi sulla ricerca dei minimi e dei massimi
<p>STRATEGIE DIDATTICHE</p>	<p>COOPERATIVE LEARNING PEER EDUCATION PROBLEM SOLVING</p>

STRUMENTI DIDATTICI	LIBRI DI TESTO AUDIO/VIDEO LIM
STRUMENTI DI VERIFICA	Interrogazioni Questionari Esercitazioni Prove semi – strutturate/strutturate Risposta singola/a scelta multipla
MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE	Prove scritte: N° prove 2 Prove orali: N° prove 2

Per le griglie di valutazione si rimanda al PTOF e si riportano come allegato al presente documento.

Disciplina: FISICA

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
<p>LE CARICHE ELETTRICHE</p> <p>IL CAMPO ELETTRICO E IL POTENZIALE ELETTRICO</p> <p>LA CORRENTE ELETTRICA</p> <p>IL CAMPO MAGNETICO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - La natura dell'elettricità - L'elettrizzazione per strofinio – I conduttori e gli Isolanti. La definizione operativa di carica elettrica - La Legge di Coulomb. Confronto tra forza elettrica e forza gravitazionale. - Elettrizzazione per induzione - Concetto di campo elettrico - Il vettore campo elettrico Il campo elettrico di una carica puntiforme. Le linee del campo elettrico – Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss. - L'energia potenziale elettrica di due cariche puntiformi - Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale - Superfici equipotenziali - Il condensatore - Intensità di corrente elettrica - La corrente continua - Generatori di tensione e circuiti elettrici: collegamenti in serie e in parallelo - Resistenza elettrica e Leggi di Ohm. Effetto Joule - Magnet naturali e artificiali. La forza magnetica - Le linee del campo magnetico. Forze tra magneti e Correnti. Forze tra correnti - Intensità del campo magnetico - Forza magnetica su un filo percorso da corrente

	- Il campo magnetico di un filo percorso da corrente
STRATEGIE DIDATTICHE	COOPERATIVE LEARNING PEER EDUCATION PROBLEM SOLVING DIDATTICA LABORATORIALE
STRUMENTI DIDATTICI	LIBRI DI TESTO AUDIO/VIDEO LIM
STRUMENTI DI VERIFICA	Interrogazioni Questionari Esercitazioni Prove semi – strutturate/strutturate Risposta singola/a scelta multipla
MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE	Prove scritte: N° prove 2 Prove orali: N° prove 2

Disciplina: Scienze Umane
Classe: V A

La classe si configura come un gruppo eterogeneo, connotato da una pluralità di approcci allo studio e da livelli di partecipazione e maturazione differenziati. Si distingue, all'interno del gruppo, un nucleo di studenti che ha mostrato durante il percorso didattico una partecipazione attiva, un interesse vivace per le tematiche proposte e un atteggiamento di studio costante e responsabile. Tali alunni hanno saputo affrontare le questioni trattate con spirito critico e disponibilità al confronto, mostrando buone capacità di rielaborazione autonoma e di applicazione dei contenuti a contesti attuali e concreti.

Un'altra parte della classe ha mantenuto un atteggiamento regolare, partecipando in modo continuo alle attività didattiche e dimostrando un interesse equilibrato per i contenuti, in particolare quelli connessi alla realtà economica, giuridica e sociale contemporanea. Gli studenti di questo gruppo hanno consolidato le competenze fondamentali e raggiunto risultati soddisfacenti, pur necessitando in alcuni casi di ulteriori stimoli per sviluppare maggiore autonomia e profondità di analisi.

Nel complesso, il gruppo classe ha ottenuto risultati globalmente positivi. La maggior parte degli studenti ha acquisito una buona padronanza del lessico disciplinare, sia nell'ambito delle scienze umane sia in quello economico-giuridico, e ha saputo attivare collegamenti tra i saperi. Sono emerse competenze critico-argomentative in crescita, che si sono espresse soprattutto nelle attività di analisi di casi concreti, di discussione su tematiche sociali attuali e nella produzione scritta. Si è evidenziata una crescente capacità di riflessione autonoma, in particolare nell'integrazione tra modelli teorici e dinamiche reali.

Permangono tuttavia alcune difficoltà in un ristretto numero di studenti che ha affrontato il percorso scolastico con un approccio prevalentemente nozionistico e discontinuità nello studio individuale. In questi casi, l'elaborazione personale risulta ancora parziale e la partecipazione non sempre pienamente efficace.

Nel complesso, si può ritenere che la classe abbia positivamente maturato competenze specifiche dell'indirizzo economico-sociale, mostrando buone potenzialità di sviluppo, in particolare nella comprensione critica della realtà sociale e nell'elaborazione di giudizi fondati su basi teoriche.

Nuclei fondanti e contenuti affrontati

NUCLEI FONDANTI	CONTENUTI
La società globale	La globalizzazione. Forme e dimensioni della globalizzazione. Riflessioni e prospettive attuali.
Industria culturale e comunicazione di massa.	L'industria culturale. Cultura e società di massa. Gli intellettuali di fronte alla cultura di massa. La cultura digitale.
Il potere e la politica	Le dinamiche di potere. Lo Stato moderno. Un'analisi critica sulla

	democrazia. Il totalitarismo.
Migrazioni e multiculturalismo	Migrazioni di ieri e di oggi. Il dibattito sulle migrazioni. La gestione del fenomeno migratorio e della multiculturalità.
Il Welfare State	Il Welfare State: definizione e caratteristiche. Storia e configurazione dello stato sociale. La crisi del Welfare State.
STRATEGIE DIDATTICHE	Lezione frontale, brain storming, discussione di gruppo.
STRUMENTI DIDATTICI	Libro di testo, video-lezioni, mappe concettuali.
STRUMENTI DI VERIFICA	Verifiche orali, verifiche scritte.
MODALITÀ E NUMERO DELLE VERIFICHE	Due per quadrimestre, circa.

6. Attività e progetti

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero, stanti i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti, si sono svolte secondo le seguenti modalità:

- **In itinere da parte di tutti i docenti** per gli alunni che alla fine del primo quadrimestre hanno rilevato difficoltà e lievi carenze.
- **Una/due settimane secondo il numero delle insufficienze lievi/gravi** registrate in sede di scrutinio di 1° quadrimestre con prova di accertamento somministrata dal docente della disciplina.
- **Attività di potenziamento in itinere** attraverso specifiche attività di cooperative learning e peer tutoring.

6.2 Attività e progetti Educazione Civica

III ANNO

1^ quadrimestre	2^ quadrimestre
Tematiche I beni collettivi. La proprietà pubblica privata .	Tematiche Le articolazioni amministrative
Discipline coinvolte Diritto, scienze umane, storia	Discipline coinvolte Diritto, francese, inglese

IV ANNO

1^ quadrimestre	2^ quadrimestre
Tematiche L'acqua bene comune L'Agenda 2030 dell'ONU	Tematiche Il Welfare,
Discipline coinvolte Diritto, scienze umane, filosofia	Discipline coinvolte Diritto, scienze umane

V ANNO

1^ quadrimestre	2^ quadrimestre
Tematiche: Lo Stato e i totalitarismi Il delitto Matteotti.	Tematiche Unione Europea
Discipline coinvolte Italiano, scienze umane, filosofia, Diritto, inglese e francese	Discipline coinvolte Diritto.

6.3 Iniziative ed esperienze curricolari ed extracurricolari

Nel corso degli studi, le attività svolte nell'ambito della progettazione didattica hanno consentito di sviluppare competenze coerenti con l'indirizzo degli studi, anche in vista dell'Esame di Stato e delle successive scelte degli alunni. Si riportano di seguito quelle maggiormente significative, che hanno riguardato il gruppo classe e/o specifici alunni

3° anno	4° anno	5° anno
Progetto PTOF di archeologia e storia Apprendisti ciceroni col FAI.	Progetto PTOF di archeologia e storia: Chieti Barocca	Visita Museo :Imago, Casa d'Annunzio, Clap Museo, museo dell'Ottocento
I trabocchi. La giornata del Les	Viaggio di istruzione a Firenze. Giornata del Les : l'acqua Visita Tribunale Chieti e assistenza udienza penale.	Visita a Chieti del ventennio fascista. Visita al Tribunale in occasione dello sciopero dei magistrati.
Chieti Medievale	Salone dello studente	Crociera

6.4 Percorso CLIL

3° anno	4° anno	5° anno

6.5 Modulo interdisciplinare Didattica Orientativa

Liceo "I. Gonzaga" di Chieti
Orientamento Formativo
anno scolastico 2024/2025

CLASSE QUINTA Sezione A.

AREA: Io e le responsa-

bilità Obiettivi generali:

- Conoscenza di sé (identità e ridefinizioni plurali della stessa in senso evolutivo).
- Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini declinate nella comunità.
- Sviluppo di capacità di fronteggiamento (coping).
- Comprensione del proprio locus of control o senso di attribuzione.
- Rinforzo dell'autoefficacia e della resilienza.
- Rinforzo dell'autostima, della motivazione.
- Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazioni utili alle proprie scelte.
- Costruzione di un sistema di regole, di comportamenti e di atteggiamenti

- che aiutino a vivere bene con sé stessi e con gli altri.
- Riflessione e acquisizione di abilità di immaginazione, progettazione e modalità di scelta.
 - Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazioni utili alle proprie scelte.

TITOLO	DESCRIZIONE	ORE	DISCIPLINE	ENTE
Sicurezza Stradale	Incontro in aula magna con le forze di polizia Stradale	4	varie	Polizia Stradale
Disturbi alimentari	Incontro in aula magna con Psicologa	3-4	varie	Medico specialista privato
LV8	Percorso online gestito dai docenti del consiglio di classe	10	varie	Scuola-azienda privata
Ranstad	Percorso formativo gestito da Confindustria	12	varie	Associazione di Categoria
Cinema	Percorso formativo con visione di film e successivo dibattito	4	varie	Scuola- docenti del consiglio di classe

La declinazione dei contenuti sarà a cura dei docenti del CDC, considerando sempre l'attinenza dell'attività con le singole discipline, nel rispetto della libertà di insegnamento.

GIORNATE TEMATICHE: Per ciascuna classe potranno essere organizzate giornate tematiche a scuola per arricchire l'esperienza educativa degli studenti e promuovere la conoscenza su specifici argomenti o temi rilevanti.

Totale ore 30/33

7. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e Orientamento Formativo

a. Le attività di PCTO svolte dagli studenti hanno avuto carattere ricorsivo e finalizzato a creare un modello replicabile che metta a sistema esperienze di formazione in campo economico, sociale e culturale. Tali attività hanno riguardato esperienze di formazione d'aula e di pratica nei contesti lavorativi perfettamente congruenti con il profilo degli studi.

Hanno consentito agli studenti di:

- sperimentare modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente formazione d'aula con esperienza pratica;
 - arricchire la formazione acquisita nel percorso scolastico con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- b. Le attività di Orientamento Formativo hanno affiancato quelle di Didattica Orientativa svolte dai docenti curricolari e hanno avuto l'obiettivo di:
- valorizzare vocazioni, interessi e stili di apprendimento propri.

Si riportano i PCTO svolti nel corso del triennio e le attività di Orientamento Formativo a.s. 23/24

RIEPILOGO PCTO TRIENNIO		MAX ORE
2021/2022	- Corso Base Sicurezza H 4 - Economia della Felicità H 15 - Fare rete fare goal H 20 - Scuola di volontariato H 12 - Speak English H 30 (3 alunni) - Tutela del credito con la banca d'Italia (1 alunna)	
2022/2023	- Notte dei ricercatori	- 4ore
2023/2024	- Crociera sul Mediterraneo H 20 - Fare Civile H 17 (2 alunne) - Gestione dei processi educativi H 25 (2 alunne) - Notte dei Ricercatori Europea H 4 (singoli alunni)	
ORIENTAMENTO FORMATIVO		
2023/2024	- Incontri con l'Università Chieti/Pescara, incontri con associazioni di categoria e con aziende in aula on line.	- 30

7.1 Competenze professionali previste e relativa descrizione.

COMPETENZE PROFESSIONALI	
Autogestione	<i>definire priorità per completare le attività, al fine di ottenere i risultati desiderati nei tempi stabiliti</i>
Innovazione	<i>applicare il pensiero originale nell'approccio alla responsabilità di lavoro e per migliorare processi, metodi, sistemi o servizi</i>

Lavoro di squadra	<i>lavorare in modo cooperativo e collaborativo con gli altri per raggiungere obiettivi collettivi; collaborare in una squadra interculturale</i>
Leadership	<i>organizzare e motivare gli altri, dando il senso di ordine e la direzione, per ottenere il lavoro compiuto</i>
Proattività	<i>identificare e sfruttare le opportunità; agire esplicitamente contro potenziali problemi e minacce</i>
Pianificazione	<i>stabilire le linee di azione per sé stessi e per gli altri, al fine di garantire un efficiente completamento del lavoro</i>
Adattabilità	<i>mantenere l'efficienza durante grandi cambiamenti nell'attività o nell'ambiente di lavoro; regolare il lavoro in modo efficace, all'interno di nuove strutture, processi, requisiti o culture</i>
Gestione dei rischi	<i>avviare un'azione per ottenere un beneficio o un vantaggio dalle potenziali conseguenze negative</i>
Creatività	<i>adattare metodi, concetti, modelli, disegni, tecnologie o sistemi tradizionali alle nuove applicazioni; elaborare nuovi approcci per ottenere miglioramenti</i>
Risoluzione dei problemi	<i>individuare soluzioni alternative ad un problema e selezionare l'opzione migliore; identificare la causa di un errore e le opzioni disponibili per risolverlo e completare l'operazione</i>
Orientamento	<i>individuare le azioni necessarie per il completamento del compito affidato e ottenere i risultati previsti; rispettare programmi, scadenze e obiettivi</i>
Resilienza	<i>affrontare la pressione, rimanendo ottimisti e stabili, anche di fronte alle avversità; recuperare rapidamente dopo un insuccesso</i>
COMPETENZE PERSONALI	
Consapevolezza di sé	<i>essere coscienti delle proprie qualità, sentimenti e comportamenti; superare un problema o un fallimento</i>
Persistenza	<i>rimanere motivati a raggiungere gli obiettivi di fronte alle avversità o agli ostacoli</i>
Pensiero critico	<i>concettualizzare, applicare, analizzare, sintetizzare e/o valutare attivamente e con competenza le informazioni raccolte o generate dall'osservazione, dall'esperienza, dalla riflessione, dal ragionamento o dalla comunicazione, come una guida per l'azione</i>

Intuizione	<i>prendere decisioni, elaborare le percezioni intuitive di una situazione, una decisione o un'azione; essere " intuitivi", non intellettuali, efficaci nel prendere una decisione</i>
Spirito di iniziativa	<i>indirizzare le proprie energie verso il completamento di un obiettivo anche senza uno stimolo esterno; compiere le azioni sulla base della propria interpretazione o comprensione della situazione</i>
Autostima	<i>sviluppare e mantenere la forza interiore, basata sul desiderio di successo</i>
COMPETENZE SOCIALI	
Consapevolezza sociale	<i>essere consapevoli dei sentimenti e delle opinioni degli altri</i>
Ascolto attivo	<i>mantenere un atteggiamento positivo, aperto e obiettivo verso gli altri</i>
Comunicazione	<i>manifestare apertura verso gli altri e volontà di ascoltare ciò che viene detto senza imporre la propria opinione</i>
Relazionarsi con gli altri	<i>utilizzare un'ampia gamma di stili comunicativi; scegliere i modi appropriati ed efficaci per comunicare con gli altri e/o con un pubblico, in diverse situazioni; coordinare le intuizioni personali con la conoscenza degli altri</i>

8. Modalità e strumenti di verifica

8.1 Tipologie di prove di verifica

Ai sensi del DPR n. 122 del 22 giugno 2009 art. 1 comma 4, le verifiche sono state coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF in quanto elementi fondamentali, per monitorare e riorientare l'azione didattica e provvedere ad azioni di recupero al fine di promuovere il successo formativo. I docenti hanno proposto agli studenti diverse modalità di prove sulla base delle proposte formulate dai singoli dipartimenti disciplinari e deliberate dal Collegio Docenti, ovvero produzioni scritte secondo le tipologie previste dal ministero, test oggettivi a scelta multipla, vero/falso, di corrispondenza, di completamento, saggi, articoli, temi tradizionali, testi espositivo-argomentativi, esercizi, problemi, analisi di testi, prove strutturate o semi-strutturate. Nelle prove orali gli alunni sono stati valutati in base a osservazioni sistematiche, conversazioni guidate e colloqui individualizzati per l'accertamento delle conoscenze e per l'integrazione ed il consolidamento di quanto appreso. Hanno avuto, pertanto, una forma prevalentemente dialogica e l'intervento del docente è servito per l'implementazione delle conoscenze e la stimolazione dell'apprendimento.

8.2 Prove di verifica in itinere e finali

Le verifiche sono state calibrate nel corso dell'anno secondo le indicazioni contenute nel PTOF e finalizzate alla verifica delle competenze acquisite dai discenti.

La restituzione delle prove agli studenti è stata accompagnata da un breve giudizio sintetico per evidenziare eventuali correzioni tese all'individualizzazione del processo di insegnamento-apprendimento migliora e alla crescita dello studente.

9. Elementi e criteri di valutazione

9.1 Criteri di valutazione

La valutazione è scaturita dai risultati delle verifiche sommative ed ha tenuto conto anche di altri fattori quali:

- Progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- Situazione personale (eventuali problemi di salute, difficoltà di relazione, etc.)

Nella valutazione, che è risultata tempestiva, coerente e trasparente, i docenti hanno tenuto conto dei seguenti elementi:

- Il perseguimento degli obiettivi cognitivi
- Il grado di conoscenza dei contenuti culturali acquisiti
- Le competenze espositive e applicative
- Le capacità di analisi e di sintesi
- La capacità di operare collegamenti
- La capacità di rielaborazione personale secondo un proprio metodo di studio
- La capacità critica
- Situazione personale (eventuali problemi di salute, difficoltà di relazione, etc.)

e hanno adottato i seguenti criteri:

- Conseguimento delle mete educative prefissate
- Partecipazione e interesse per il lavoro scolastico
- Impegno e costanza nello studio
- Progresso rispetto alla situazione di partenza

Durante la fase emergenziale Covid-19, visti gli aspetti peculiari dell'attività didattica a distanza e la atipicità delle modalità di verifica non in presenza rispetto alla didattica in classe, la valutazione è stata finalizzata all'acquisizione di responsabilità, alla motivazione ed alla consapevolezza del processo di apprendimento da parte degli studenti, puntando sulla valutazione formativa degli apprendimenti, che ha tenuto in considerazione soprattutto del percorso di ciascun alunno, della sua partecipazione alle attività proposte di didattica a distanza, della puntualità nelle consegne, considerando le sue eventuali difficoltà, relative al possesso ed utilizzo di strumenti digitali ed evitando qualsiasi forma di penalizzazione.

Accertato che non ci siano stati impedimenti oggettivi alla partecipazione, quali mancanza di dispositivi, difficoltà di connessione, per i periodi di didattica a distanza o di DDI gli allievi sono stati valutati anche attraverso l'utilizzo di una Griglia di Valutazione coerente con gli indicatori e i parametri specifici degli Indirizzi. Gli indicatori evidenziati nella suddetta griglia sono stati la partecipazione, il senso di responsabilità e le conoscenze e competenze disciplinari. Le valutazioni quindi sono state espresse anche a seguito di

1. osservazioni sistematiche dell'attività di didattica a distanza
2. senso di responsabilità
3. apprendimenti e puntualità delle consegne svolte e postate su piattaforma
4. valutazione delle suddette consegne/verifiche
5. interventi sincroni e asincroni durante le video lezioni.

9.2. Strumenti di valutazione

- Griglie di valutazione predisposte dai singoli Dipartimenti disciplinari e adottate nel PTOF.
- Griglia di valutazione del comportamento adottata nel PTOF

Il Coordinatore

Prof.ssa Concetta Nasuti

Il Dirigente scolastico

Prof. Camillo D'Intino